

# Settembre della Letteratura Tedesca a Messina

Literaturfest  
GERMANIA 2006

Spettacoli

Letture

Incontri

## "Settembre in Versi" La Germania in Vetrina

LIBRERIA HOBELIX ore 19.00 - Letture del GRUPPO SISIFO -  
Venerdì 22 settembre

## "Songs" Omaggio a Bertolt Brecht

Teatro Vittorio Emanuele - SALA LAUDAMO ore 21.00  
Interventi musicali di TONINA CARDULLO E MAURO FALLA con la partecipazione di ORAZIO CORSARO  
a cura di UNIVERSITEATRALI. Mise en espace VALERIA ALPIERI, GIOVANNI BONCODDO, MARILISA BUSÀ,  
Martedì 26 settembre

## "Poems" La nuova Germania in poesia

Teatro Vittorio Emanuele - FOYER 1° PIANO, ore 20.00  
Durs Grünbein, Hans Georg Büchs, Rainer Kunze, Sara Kusch, Volker Braun  
Letture poetiche scelte e commentate da ANNA CHARLONI, Università di Torino, Voce GIAMPIERO CICCÒ, al piano: MELO MAFALI  
Mercoledì 27 settembre

## Gottfried Benn "Frammenti e distillazioni"

Teatro Vittorio Emanuele - SALA LAUDAMO ore 21.00  
Letture spettacolo con TONINA CARDULLO, MAURO FALLA, ELIANA RISICATO, a cura di UNIVERSITEATRALI  
Mise en espace VALERIA ALPIERI, GIOVANNI BONCODDO, MARILISA BUSÀ, scelta testi DARIO TOMABELLO,  
interventi musicali MELO MAFALI  
Giovedì 28 settembre

22 - 30  
Settembre  
2006



Germany  
Land of Meas  
BROOKLYN

Just  
with  
the  
best  
of  
the  
best  
of  
the  
best  
of  
the  
best

Municipio degli Esercizi della Repubblica di Germania, Comitato Generale di Germania, NA  
REGIONE SICILIANA, Assessorato Beni Culturali, Ambientali e PL,  
Assessorato al Turismo ed alle Comunicazioni, Comune di Messina, Assessorato Cultura,  
Provincia di Messina, AAPIT in collaborazione con SAR Teatro di Messina,  
Università di Messina, Fondazione Banco di Sicilia, Farmaceutici Laudani  
Associazione Culturale Hobelitz, ECAP Messina  
Associazione Mediterranea per la Musica the brass group  
Associazione Culturale Spauridiana



Realizzato con il contributo del MINISTERO DEGLI ESTERI DELLA REPUBBLICA DI GERMANIA, Consolato Generale di Germania, Napoli, e della REGIONE SICILIANA, Assessorato Beni Culturali, Ambientali e P.I. Assessorato al Turismo ed alle Comunicazioni, del Comune di Messina, Assessorato Cultura, della Provincia di Messina, AAPIT *in collaborazione con* EAR Teatro di Messina Vittorio Emanuele, Università di Messina, Fondazione Bonino-Pulejo, Associazione Filarmonica Laudamo, Associazione Culturale Hobelix, ECAP Messina, Associazione Mediterranea per la Musica the brass group, Associazione Culturale SpazioDanza

Programma

Venerdì 22 settembre,

**“Settembre in Versi” La Germania in Vetrina**

*Lectures del GRUPPO SISIFO*

LIBRERIA HOBELIX ore 19.00

Martedì 26 settembre,

**“Songs” Omaggio a Bertolt Brecht**

*Interpretazioni musicali di TONINA CARDULLO E MAURO FAILLA*

*con la partecipazione di ORAZIO CORSARO*

*Mise en espace: VALERIA ALFIERI, GIOVANNI BONCODDO, MARILISA BUSÀ  
a cura di Universi Teatrali*

Teatro Vittorio Emanuele, SALA LAUDAMO ore 21.00

Mercoledì 27 settembre

**“Poems” La nuova Germania in poesia**

*Durs Grünbein, Hans Georg Bulla, Reiner Kunze, Sara Kirsch, Volker Braun*

*letture poetiche scelte e commentate da*

*ANNA CHIARLONI, Università di Torino*

*Mise en espace e interpretazione: GIAMPIERO CICCIO*

*Al piano : MELO MAFALI*

Teatro Vittorio Emanuele, SALA CONFERENZE IV° PIANO, ore 20.00

Giovedì 28 settembre

**Gottfried Benn “Frammenti e distillazioni”**

*Lectures spettacolo con TONINA CARDULLO E MAURO FAILLA*

*Interventi musicali: MELO MAFALI*

*Mise en espace: VALERIA ALFIERI, GIOVANNI BONCODDO,  
MARILISA BUSÀ, ELIANA RISICATO a cura di Universi Teatrali,  
scelta testi, DARIO TOMASELLO*

Teatro Vittorio Emanuele, SALA LAUDAMO ore 21.00

## I PROTAGONISTI – gli autori



**BERTOLD BRECHT** (il nome sarà trasformato in Bertolt all'epoca del sodalizio con Arnolt Bronnen) nasce il 10 febbraio 1898 ad Augusta, in Germania, da una famiglia della recente borghesia. Dal 1919 scrive critiche teatrali per il giornale socialista *Augsburger Volkswille* e nello stesso anno si avvicina al movimento spartachista. La sua prima commedia di successo è *Trommeln in der Nacht* [Tamburi nella notte], scritta nel 1920 e rappresentata a Monaco nel 1922; nel 1927 esce la prima raccolta di poesie, *Hauspostille* [Libro di devozioni domestiche] e Brecht matura la conversione al marxismo. Nel periodo 1929-32 scrive vari drammi didattici, in cui si propone di diffondere il materialismo dialettico, di contribuire a rovesciare il regime, di "trasformare" anziché di interpretare la realtà. Si lega al partito comunista, benché non vi sia iscritto. Dopo l'incendio del *Reichstag* (27 febbraio 1933), lascia la Germania nazista con la famiglia; in maggio i suoi libri vengono bruciati. Dal 1933 al 1947 risiede in esilio in Danimarca, Svezia, Finlandia, Unione Sovietica e Stati Uniti. Del 1935 è *Furcht und Elend des dritten Reichs* [Terrore e miseria del Terzo Reich], nel 1939 scrive *Mutter Courage und ihre Kinder* [Madre Courage e i suoi figli] e compone la raccolta delle sue maggiori liriche, *Svendborger Gedichte* [Poesie di Svendborg]. Nel 1940 inizia la stesura di *Der aufhaltsame Aufstieg des Arturo Ui* [La resistibile ascesa di Arturo Ui] e nel 1947 viene rappresentata senza successo la seconda versione di *Leben des Galilei* [Vita di Galileo]. Il 30 ottobre 1947 compare davanti al "Comitato per le attività antiamericane"; ottenuto il visto lascia gli Stati Uniti e si stabilisce in Svizzera, poi nel 1948 giunge a Berlino Est attraverso la Cecoslovacchia (gli è rifiutato il passaggio attraverso la Germania Federale). Nel 1949 fonda il "Berliner Ensemble", che diverrà una delle più importanti compagnie teatrali, e fino alla morte si dedica soprattutto all'attività di regista. Da tempo malato, muore il 14 agosto 1956 per un infarto cardiaco.



**GOTTFRIED BENN** nasce a Mansfeld (Prussia occidentale) nel 1886 (muore a Berlino nel 1956), determinanti per la formazione della sua personalità furono l'ambiente della casa paterna (il padre era parroco protestante) e gli studi di medicina. Le prime liriche, *Morgue* (1912), che elaborano motivi e impressioni in un linguaggio permeato dal gergo medico, fanno di Benn un caso letterario e uno dei fondatori dell'espressionismo. Celebre la lirica intitolata "Bella gioventù" in cui demolisce sentimenti religiosi e ideali romantici scrivendo sul cadavere di una fanciulla rinvenuta in un canneto.

L'immagine dell'uomo vi subisce una dissacrazione nella quale si esprime un nichilismo aggressivo, polemico contro la civiltà e le sue sicurezze. Il contributo di Benn all'espressione dell'lo espressionistico è essenziale. Tutte le sue poesie rappresentano con grandiosa tragicità il disfacimento dell'lo.

La nostalgia per le origini prelogiche dell'umanità e l'avversione per la civiltà moderna portarono Benn a salutare con entusiasmo l'avvento del nazismo, in *Il nuovo stato e gli intellettuali* (*Der neue Staat und die Intellektuellen*, 1933). Lo affascina la concezione dello stato totalitario, che realizza la piena identità di potere e spirito, individuo e collettività. In *Il mondo dorico* (*Dorische Welt*, 1934) e *Arte e potere* (*Kunst und Macht*, 1934) Benn celebra il totalitarismo come trionfo della forma. Il suo passato di espressionista lo rese però invisibile al nuovo potere che considerava quel movimento parte integrante dell'"arte degenerata" che occorreva recidere. Il fallimento dell'impegno pubblico rafforza in lui la tendenza a separare nettamente arte e vita, a passare a una sorta di "emigrazione interna": la sua autobiografia *Doppia vita* (*Doppelleben*, 1950) descrive questa scissione cosciente della personalità, in cui il poeta identifica la cifra dell'uomo moderno. Le ultime raccolte poetiche tentano di ricavare sostanza lirica da un contesto impoetico e triviale: *Frammenti* (*Fragmente*, 1951), *Distillazioni* (*Destillationen*, 1953), *Après-lude* (1955), *Giorni primari* (*Primare Tage*, 1958). Si spegne a Berlino il 7 luglio 1956.

## I PROTAGONISTI – gli interpreti



**GIOVANNI BONCODDÒ**, ha frequentato il Duse Studio di Francesca De Sapio e G. Perruccio. E' stato allievo di Yoshi Oida, Susan Batson, Susan Strasberg. Ha costituito da associato nel 1992 l'Associazione culturale I Sotterranei del Castello a Spadafora (ME). Direttore artistico dal 2000 di Officina Hamlet Opera ( progetto Nebrodi – laboratorio permanente per la promozione e la ricerca teatrale in collaborazione con il Ministero dei beni culturali e con il Comune di Frazzanò )

Nel 2001 inizia con Mimmo Cacciola, giornalista, un lavoro di ri - scrittura e ricerca teatrale con particolare riferimento a Shakespeare e alla produzione letteraria siciliana contemporanea..



**ORAZIO CORSARO** Etnomusicologo, ricercatore, didatta, strumentista, compositore, Filo conduttore delle sue esperienze è la musica etnica siciliana che ha come fulcro la zampogna, strumento tuttora diffuso nella provincia di Messina, dove egli vive ed opera. Della zampogna "messinese" conosce ogni segreto, dai costruttori alle tecniche esecutive (la utilizza persino nel jazz), ai repertori. In Corsaro, però, le informazioni non si limitano ad una "panoramica" sulle caratteristiche dello strumento, ma vengono rilette alla luce di solide conoscenze acustiche, organologiche, armoniche e compositive, ancor poco frequentemente applicate agli studi etnomusicologici.

**CARMELO MAFALI** è artista messinese conosciuto soprattutto per la sua produzione pianistica jazz e classico-contemporanea totalmente libera da frontiere di genere, mentore Keith Jarrett. La ventennale esperienza in Germania, dove ha frequentato studi di registrazione e sale di incisione di altissima tecnologia, ha sviluppato in lui la passione per le sonorità più avanzate e d'avanguardia in un lavoro digitale che ricorda quello di un moderno alchimista; ha partecipato con un suo intervento musicale a "The first solo album" di Bobby Kimball del 1994. Importanti elementi di ricerca emergono in "Babylons Acumen", dove l'elettronica si sposa con sonorità da soundtrack e quartetti d'archi mitteleuropei, e in "Aida's Mythos", dove raffinatezze medio-orientali, sorrette da solide sequenze computerizzate, dominano la scena.



**GIAMPIERO CICCÌ** si è diplomato presso la "Bottega Teatrale" di Vittorio Gassman. Numerosi e significativi i ruoli interpretati in compagnie dirette da registi di indiscusso prestigio: Gassman, Cobelli, Tiezzi, Guardigli, Piccardi, Freni. La sua attività spazia in ambiti differenziati, dal ruolo di attore di teatro e di cinema a quelli impegnativi di autore e regista. E' stato protagonista in qualità di attore o regista di opere di importanti drammaturghi del teatro di lingua tedesca (da Hofmannsthal a Schiller, a Werner Schwab); Nell'ambito del recente *Brechtfest* di Berlino ha interpretato presso il "*Berliner Ensemble*" il ruolo di Tiresia della versione brechtiana dell'Antigone di Sofocle. Attualmente è direttore artistico del festival **Catonateatro** e del teatro

*Politeama Siracusa* di Reggio Calabria.



**ANNA CHIARLONI** Prof. ordinario di Lingua e Letteratura Tedesca presso la Facoltà di Lettere di Torino, è specialista del Classicismo tedesco e di Letteratura contemporanea. Membro del comitato scientifico di : "*German Monitor*", e della "*Rivista di Italianistica e Letterature Compare*", fa parte dell' organismo di ricerca, **AIG** (Associazione Italiana Germanisti). Tra le principali pubblicazioni vanno citate "*Le quinte della memoria. Quattro saggi su Goethe*", Stampatori, Torino 1989, "*Le quinte della memoria. Quattro saggi su Goethe*", Stampatori, Torino 1990, "*Nuovi Poeti Tedeschi*", scelta e introduzione, Einaudi, Torino 1994, "*Le quinte della memoria. Quattro saggi su Goethe*", Edizioni Dell'Orso, 1996 Ha insegnato a Filadelfia,

Francoforte, Essen, Saratov, Berlino, Sarajevo.



**ELIANA RISICATO** nata a Messina, intraprende a 8 anni lo studio della musica, scegliendo il pianoforte classico. Nel 1991 inizia a partecipare a manifestazioni canore locali e fino al 1995 partecipa a varie trasmissioni televisive come voce solista. Nel 1996 si trasferisce ad Amburgo, in Germania, dove entra a far parte del coro classico *Alsterchor* e dove, l'anno successivo, viene a contatto con artisti tedeschi, spagnoli e belgi. Nel giugno 2002 entra collabora con diverse realtà musicali messinesi ma non traslascia corsi di perfezionamento con artisti-docenti quali Rosalba Bentivoglio ed il grande cantante jazz statunitense Mark Murphy. E' soprano nel musical "Il Gatto con gli Stivali" al Teatro Vittorio Emanuele di Messina; è cantante e percussionista con un repertorio di samba, bossanova e di standard jazz. Nel 2005 partecipa alle Clinics di

tecnica e improvvisazione vocale con Donna McElroy e canto gospel con Dennis Montgomery III nell'ambito delle Berklee Clinics a Umbria Jazz 2005, stage organizzati dalla Berklee School Of Music di Boston.

## PRESENTAZIONE

Per il settembre 2006, l'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina, propone un progetto interculturale tra le due nazioni che vede protagonista la Letteratura Tedesca.

Il <<"LiteraturFest" GerMania 2006, Settembre della Letteratura Tedesca a Messina>> promosso dall' L'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina è un evento che sarà incentrato sulla poesia, con un omaggio a Bertolt Brecht e Gottfried Benn, nel cinquantenario dalla loro scomparsa; una serata dedicata ai nuovi poeti tedeschi ed anche una sezione dedicata al libro: l'editoria come "vetrina" privilegiata della cultura; l'Associazione Culturale Hobelix infatti, per il periodo della manifestazione dedicherà alcune vetrine della propria libreria alla cultura e letteratura tedesca, classica e contemporanea.

La comune cifra stilistica che lega la poesia tedesca dello scorso secolo a quella dei primi anni del nuovo millennio, può essere percepita in una "*poetica di transizione*". Vi è passaggio di culture nell'esperienza di Bertolt Brecht, che ha vissuto, a cavallo tra i due secoli, lo scontro tra il mondo ottocentesco e l'impatto dei *tempi moderni*: la velocità, gli aerei, la nuova borghesia da una parte e la fabbrica, gli scontri di classe dall'altra. La sua poesia epica è il risultato di questo continuo fermento, della consapevolezza di essere in presenza di trasformazioni epocali da testimoniare e sostenere.

Vi è transizione in Gottfried Benn, sia nella sua vita che nelle sue opere vi è un continuo alternarsi tra il desiderio di annullarsi, perdersi, nella dimensione prelogica della natura con i suoi valori arcadici e la consapevolezza dell'avvento dei nuovi miti e con la sua breve esperienza del nazismo *filosofia* portatrice della visione univoca di Individuo e Collettività. Per Benn l'Uomo vive sempre *ein Doppelleben*, una *Doppia Vita*, in bilico tra arte e vita.

Ed infine è di transizione la nuova poesia tedesca, sia dell'ex Germania federale che dell'ex DDR, il collasso delle ideologie, il crollo del muro di Berlino, e il conseguente stravolgimento sociale, non danno più sicurezze su cosa sia il vero, il giusto, sia nell'arte che nella vita: seguire le nuove regole del mercato globale con l'egemonia dell'economia, oppure rifugiarsi nella natura, con le sue meraviglie quotidiane.

Kunert, Czechowski, Bulla, Kunze, Gruenbein, e ancora Enzenberger, Braun, Kirsch, scrittori legati dal filo conduttore dell'identità tedesca, punti di riferimento letterario nell'Europa di lingua germanica.